



# Ministero della Giustizia

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**  
Direzione Generale del Personale e della Formazione  
Segreteria

Roma,

Alla oo.ss CGIL  
Segreteria Nazionale



GDAP-0058798-2008

PU-GDAP-2000-15/02/2008-0058798-2008

Oggetto: atto stragiudiziale di intimazione-diffida della o.s. CGIL e contestuale messa in mora – provvedimenti di trasferimento d'ufficio di [REDACTED], [REDACTED] presso l'USPEV

In relazione alle posizioni segnalate nell'atto di diffida, è opportuno precisare in via preliminare che la sede dell'USPEV allo stato attuale non dispone ancora di una formale dotazione organica, con la conseguenza che non sarebbe stato possibile per quella sede individuare i posti vacanti da mettere in disponibilità, né predisporre la relativa graduatoria, mancando il parametro numerico degli organici.

Sulla base di tali elementi e delle preminenti esigenze dell'amministrazione strettamente connesse alle funzioni del servizio USPEV, di cui al decreto del Capo del Dipartimento del 12 giugno 2007, si è ritenuto di seguire le procedure di prassi adottate per le assegnazione del personale presso quelle sedi prive di formale organico, considerato anche che criteri ordinari di mobilità, presuppongono quale condizione necessaria e sufficiente la disponibilità di posti vacanti rispetto all'organico del personale stabilito e la volontarietà dello stesso, manifestata di norma con la formalizzazione di apposita domanda. A tali considerazioni si aggiunge che il personale trasferito presso quella sede con provvedimento del 30 ottobre 2007, risultava già in servizio presso il reparto di Sicurezza e scorte di via Arenula, in ragione degli interessi generali e preminenti connessi all'organizzazione di quel delicato servizio. Assegnazione che è stata reiterata nel corso del tempo con successivi provvedimenti di questa amministrazione.

Questa premessa di carattere generale indurrebbe a ritenere che il riferimento alla violazione dei criteri di mobilità di cui al P.D.C. del 5 maggio 1999 non appare del tutto coerente con la particolare natura dei provvedimenti adottati.



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA Direzione Generale del Personale e della Formazione Segreteria

Non si può escludere che l'amministrazione, per i delicati compiti che svolge sul piano della sicurezza, goda comunque di un margine di discrezionalità nella gestione del personale, ritenendo che i provvedimenti adottati nei confronti di [REDACTED]

[REDACTED] in quanto connessi alla funzionalità dell'USPEV, si traducono sul piano amministrativo in forme di estrinsecazione del potere organizzativo di quel servizio, assumendo la veste di atto di macro-organizzazione della pubblica amministrazione. I trasferimenti si sono reputati indispensabili per una migliore realizzazione dell'interesse pubblico e per un accrescimento dell'efficienza dell'azione amministrativa connesse alle funzioni di sicurezza e protezione di quel servizio.

Peraltro, lo stesso decreto del Capo del Dipartimento del 12 giugno 2007 recante l'organizzazione dell'Ufficio per la Sicurezza e per la Vigilanza, prevede che fino alla determinazione delle relative dotazioni organiche, il personale è assegnato provvisoriamente e a tempo indeterminato all'ufficio, per la necessità di assicurare il regolare funzionamento dello stesso e di adeguare la dotazione delle risorse umane e strumentali agli accresciuti interessi di protezione e di sicurezza.

Alla luce delle motivazioni suesposte e delle previsioni contenute nel citato decreto del Capo del Dipartimento, questa Direzione Generale ritiene di procedere ad una rettifica dei provvedimenti di trasferimento, tramutandoli in atti di assegnazione provvisoria al citato servizio, a tempo indeterminato e continuativo fino a quando non saranno definite le procedure di determinazione degli organici da assegnare e le relative modalità di accesso.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Massimo De Pascalis